# **SCHEDA**

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00033931
ESC - Ente schedatore	S67
ECP - Ente competente	S67
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
OGTV - Identificazione	opera isolata
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	Madonna della Cintola e anime purganti
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEO	OGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE
PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	AT
PVCC - Comune	San Damiano d'Asti
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI	
UBO - Ubicazione originaria	SC
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVII
DTZS - Frazione di secolo	metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1640
DTSF - A	1660
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTS - Riferimento all'autore	maniera
AUTR - Riferimento all'intervento	esecutore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica

AUTN - Nome scelto	Caccia Orsola Maddalena	
AUTA - Dati anagrafici	1596/ 1676	
AUTH - Sigla per citazione	00000430	
MT - DATI TECNICI		
MTC - Materia e tecnica	tela/ pittura a olio	
MIS - MISURE		
MISA - Altezza	220	
MISL - Larghezza	160	
FRM - Formato	rettangolare	
CO - CONSERVAZIONE		
STC - STATO DI CONSERVAZIONE		
STCC - Stato di conservazione	discreto	
STCS - Indicazioni specifiche	Cadute di colore, indebolimento del supporto, abrasioni.	
DA - DATI ANALITICI		
DES - DESCRIZIONE		
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Nella parte superiore della tela è raffigurata la Madonna della Cintola, con manto blu e abito rosa intenso, tra nuvole giallo-grigie e cherubini in volo. In basso, tra le fiamme rosso cangiante, le anime del purgatorio, con incarnati grigio bianchi, incocano la Vergine. Al centro un angelo, in abito verde bruno e panneggio ocra, trae un'anima verso il cielo.	
DESI - Codifica Iconclass	11 F 26 7 : 11 F 73 : 11 T 61	
DESS - Indicazioni sul soggetto	Soggetti sacri. Personaggi: Madonna. Figure: angeli; anime purganti. Abbigliamento. Attributi: (Madonna) cintola.	
NSC - Notizie storico-critiche	F. Daneo, parlando della cappella dell'Assunta che sappiamo essere stata ricostruita nel 1820 (cfr. scheda relativa), riserva parole di elogio alla bella tela ivi esposta e ne propone l'attribuzione a Guglielmo Caccia: "essa è, a quanto si crede, opera di G. Caccia detto il Moncalvo (nè lo smentisce il pregio e lo stile); e bello il fa il volto ideale della Madonna spirante grazia veramente raffaellesca, e quella aerea posa di lei sulle nubi framezzo ad una gloria d'angeli che la circondano e su nè cieli la portano; ondechè assai chiaramente vi si rivelano le virtù del pittore monferratese, seguace, secondo ne dice il Lanzi, appunto della scuola raffaellesca, di Andrea del Sarto e del Parmigianino" (F. Daneo, "Il Comune di S. Damiano d'Asti", Torino 1888). Dovendo escludere sia per motivi cronologici sia strettamente stilistici la paternità del Caccia un po' azzardatamente avanzata dal Daneo, va pur precisato che l'autore dell'opera è da ricercarsi in un circoscritto ambito moncalvesco. A tal proposito risulta particolarmente significativo il confronto con la tela di Orsola Maddalena Caccia raffigurante le "Anime del purgatorio e San Carlo Borromeo" nella chiesa di S. Martino a Villanova d'Asti (cfr. relativa campagna di catalogazione di C. Ghibaudi, 1984). La perfetta analogia dell'impianto e la straordinaria affinità e coincidenza di particolari, nella parte inferiore della tela dove figurano le anime del purgatorio tra le fiamme, fanno pensare all'uso dello stesso cartone, se non adirittura all'intervento della stessa mano. Il dipinto di Villavova d'Asti è collocato, in base alle analogie riscontrate con opere del Crosio e bottega, entro il secondo quarto del XVII secolo (C. Ghibaudi, 1984);	

a una data piuttosto prossima va pertanto assegnata anche la tela della chiesa di S. Vincenzo che, in mancanza di dati più precisi, possiamo riferire indicativamente alla metà del Seicento. L'assenza di riscontri documentari non consente d'altronde di asserire con sicurezza l'attribuzione ad Orsola Caccia, giacchè la produzione della bottega cacciesca si avvaleva di numerosi collaboratori che spesso operavano sui modelli e sui cartoni di cui disponevano; ci limiteremo pertanto, messe in evidenza le affinità che legano le due tele, ad assegnare il quadro della cappella dell'Assunta all'ambito di Orsola Caccia.

## TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

#### **CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

**CDGG - Indicazione** generica

proprietà Ente religioso cattolico

## DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

#### FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere documentazione allegata

**FTAP - Tipo** fotografia b/n

FTAN - Codice identificativo SBAS TO 45306

#### **BIB - BIBLIOGRAFIA**

**BIBX - Genere** bibliografia specifica

BIBA - Autore Daneo F.
BIBD - Anno di edizione 1888

**BIBN - V., pp., nn.** pp. 304-305

## **AD - ACCESSO AI DATI**

## ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso 3

**ADSM - Motivazione** scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile

## **CM - COMPILAZIONE**

## **CMP - COMPILAZIONE**

CMPD - Data 1984

**CMPN - Nome** Varallo F.

**FUR - Funzionario** 

responsabile

Bertolotto C.

#### **RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE**

**RVMD - Data** 2006

**RVMN - Nome** ARTPAST/ Bombino S.

#### **AGG - AGGIORNAMENTO - REVISIONE**

**AGGD - Data** 2006

AGGN - Nome ARTPAST/ Bombino S.

**AGGF** - Funzionario

responsabile NR (recupero pregresso)